La Netiquette, derivata dalla sincrasi del vocabolo inglese net-rete e quello di lingua francese Ã©tiquette, buona-educazione

CuriositÃ

Inviato da : Luisa De Micco

Pubblicato il : 31/1/2026 10:20:00



La Netiquette, parola derivata dalla sincrasi del vocabolo inglese net (rete) e quello di lingua francese Ã©tiquette (buona educazione), Ã¨ un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse quali newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali o e-mail in genere. Il rispetto della netiquette non Ã¨ imposto da alcuna legge, ma si fonda su una convenzione ormai di generale condivisione. Sotto un aspetto giuridico, la netiquette Ã¨ spesso richiamata nei contratti di fornitura di servizi di accesso da parte dei provider.



Il mancato rispetto della netiquette comporta una generale disapprovazione da parte degli altri utenti della Rete, solitamente seguita da un isolamento del soggetto "maleducato" e talvolta dalla richiesta di sospensione di alcuni servizi utilizzati per compiere atti contrari ad essa (di solito l'e-mail e usenet). In casi di gravi e recidive violazioni l'utente trasgressore Ã¨ punibile col ban.

Sono comportamenti contrari alla netiquette, e talvolta sanzionati dagli abuse desk: inviare spam, effettuare mailbombing e l'eccessivo cross-posting e/o multiposting sui newsgroup di Usenet. Anche l'invio di e-mail senza un oggetto Ã¨ una cosa poco rispettosa nei confronti del destinatario: molti ricevono per lavoro decine o anche centinaia di e-mail al giorno, se tutte queste non avessero un oggetto sarebbe quasi impossibile definire una prioritÃ con la quale leggerle, questo ovviamente con notevole disagio per chi dovesse ricevere i messaggi.

Particolarmente scorretto Ã¨ anche l'invio o l'inoltro di e-mail a un gran numero di persone (per esempio a tutto il proprio indirizzario) inserendone gli indirizzi nel campo "To:" (in italiano "A:"). In questo modo tutti gli indirizzi (che sono spesso privati) sono mostrati apertamente a tutti i destinatari, con una implicita violazione della privacy. Non solo, ma se un computer fra quelli dei destinatari Ã¨ infettato da virus che utilizzano la posta elettronica per diffondersi, tutti gli indirizzi inseriti nel messaggio possono essere catturati dal virus e usati come destinatari di messaggi infettati.Â

Â Regole e principi della netiquette

I principi di base del galateo informatico sono, al pari dell'educazione quotidiana, quelli di essere il meno possibile invasivi e scortesi.

Â Etica e norme di buon uso dei servizi di rete

Fra gli utenti dei servizi telematici di rete, prima fra tutte la rete Internet, si sono sviluppati nel corso del tempo una serie di "tradizioni" e di "principi di buon comportamento" (galateo) che vanno collettivamente sotto il nome di "netiquette". Tenendo ben a mente che la entitÃ che fornisce l'accesso ai servizi di rete (provider, istituzione pubblica, datore di lavoro, etc.) puÃ² regolamentare in modo ancora piÃ¹ preciso i doveri dei propri utente, riportiamo in questo documento un breve sunto dei principi fondamentali della "netiquette", a cui tutti sono tenuti ad adeguarsi.

1. Quando si arriva in un nuovo newsgroup o in una nuova lista di distribuzione via posta elettronica, Ã¨ bene leggere i messaggi che vi circolano per almeno due settimane prima di inviare propri messaggi in giro per il mondo: in questo modo ci si rende conto dell'argomento e del metodo con cui lo si tratta in tale comunitÃ .

2. Se si manda un messaggio, Ã¨ bene che esso sia sintetico e descriva in modo chiaro e diretto il problema. Specificare sempre, in modo breve e significativo, l'oggetto (campo "Subject") del testo incluso nella mail. Se si utilizza un "signature file", mantenerlo breve e significativo.

3. Non scrivere in maiuscolo in un intero messaggio, poichÃ© ciÃ² vorrebbe dire urlare nei confronti dell'interlocutore.

4. Non divagare rispetto all'argomento del newsgroup o della lista di distribuzione via posta elettronica.

5. Evitare, quanto piÃ¹ possibile, broadcast del proprio messaggio verso molte mailing list (o newsgroups). Nella stragrande maggioranza dei casi esiste una ed una sola mailing list che costituisce il destinatario corretto, e che include tutti e soli gli utenti che sono effettivamente interessati.

6. Se si risponde ad un messaggio, evidenziare i passaggi rilevanti del messaggio originario, allo scopo di facilitare la comprensione da parte di coloro che non lo hanno letto, ma non riportare mai sistematicamente l'intero messaggio originale, se non quando sia necessario.

7. Non condurre "guerre di opinione" sulla rete a colpi di messaggi e contromessaggi: se ci sono diatribe personali, Ã¨ meglio risolverle via posta elettronica in corrispondenza privata tra gli interessati.

8. Non pubblicare mai, senza l'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di messaggi di posta elettronica.

9. Non pubblicare messaggi stupidi o che semplicemente prendono le parti dell'uno o dell'altro fra i contendenti in una discussione. Leggere sempre le FAQ (Frequently Asked Questions) relative all'argomento trattato prima di inviare nuove domande.

10. Non inviare tramite posta elettronica messaggi pubblicitari o comunicazioni che non siano state sollecitate in modo esplicito.

11. Non essere intolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali. Chi scrive, Ã¨ comunque tenuto a migliorare il proprio linguaggio in modo da risultare comprensibile alla collettivitÃ .

Alle regole precedenti, vanno aggiunti altri criteri che derivano direttamente dal buon senso:

1. La rete Ã¨ utilizzata come strumento di lavoro da molti degli utenti. Nessuno di costoro ha tempo per leggere messaggi inutili o frivoli o di carattere personale, e dunque non di interesse generale.

2. Qualunque attivitÃ che appesantisca il traffico o i servizi sulla rete, quali per esempio il trasferimento di archivi voluminosi o l'invio di messaggi di posta elettronica contenenti grossi allegati ad un gran numero di destinatari, deteriora il rendimento complessivo della rete. Si raccomanda pertanto di effettuare queste operazioni in modo da ridurre il piÃ¹ possibile l'impatto sulla rete. In particolare si raccomanda di: effettuare i trasferimenti di archivi in orari diversi da quelli di massima operativitÃ (per esempio di notte), tenendo presenti le eventuali differenze di fuso orario; non inviare per posta elettronica grosse moli di dati; indicare (ove possibile) la locazione (URL) dei dati nel messaggio, rendendoli disponibili per il prelievo o la consultazione sulla rete.

3. Vi sono sulla rete una serie di siti server (file server) che contengono, in copia aggiornata, documentazione, software ed altri oggetti disponibili sulla rete. Informatevi preventivamente su quale sia il nodo server piÃ¹ accessibile per voi. Se un file Ã¨ disponibile su di esso o localmente, non vi Ã¨ alcuna ragione per prenderlo dalla rete, impegnando inutilmente la linea e impiegando un tempo sicuramente maggiore per il trasferimento.

Il software reperibile sulla rete puÃ² essere coperto da brevetti e/o vincoli di utilizzo di varia natura. Leggere sempre attentamente la documentazione di accompagnamento prima di utilizzarlo, modificarlo o re-distribuirlo in qualunque modo e sotto qualunque forma.

Comportamenti palesemente scorretti da parte di un utente, quali:

violare la sicurezza di archivi e computer della rete;

violare la privacy di altri utenti della rete, leggendo o intercettando la posta elettronica loro destinata;

compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi (virus, trojan horses, ecc.) costruiti appositamente; costituiscono dei veri e propri crimini elettronici e come tali sono punibili dalla legge.

Â Altri puntiÂ

Altri punti si possono ricavare dal semplice buonsenso che, al di lÃ delle norme scritte, dovrebbe guidare gli utenti a rispettare gli altri.

Non essere intolleranti con chi dovesse commettere errori in una lingua straniera, se le circostanze lo consentono si possono far notare gli errori, non con toni di rimprovero ma con educazione allo scopo di aiutare nell'apprendimento della lingua. Ovviamente se un utente Ã¨ in urgenza di conoscere determinate informazioni, stare a commentare i suoi errori, anche se con la voglia di aiutare potrebbe essere un atteggiamento fuori luogo.

Se si ha necessitÃ di intervenire in un forum (o altro luogo virtuale di discussione), scrivere nella lingua utilizzata dagli altri membri della discussione. Se non la si conosce bisogna usarne un'altra conosciuta da tutti, o almeno dalla maggior parte dei partecipanti; al contrario, se ci si trova nella necessitÃ di dover scrivere con uno o pochissimi utenti in una lingua sconosciuta dai piÃ¹, si puÃ² pensare ad una discussione privata, specie se la gravitÃ della situazione non Ã¨ tale da richiedere un sacrificio di attenzione da parte di chi non puÃ² capire, e ciÃ² indifferentemente dalla notorietÃ della lingua.

Se si interviene in una lingua che non Ã¨ quella viene del luogo di discussione, e quindi nella propria lingua madre o un'altra lingua conosciuta sperando che qualcuno possa offrire il suo aiuto, Ã¨ bene scusarsi per il fatto di chiedere temporaneamente di cambiare lingua. CiÃ² per far capire che non si pretende di cambiare lingua, ma lo si sta chiedendo consapevoli dei sacrifici altrui. Invece si puÃ² leggere piÃ¹ spesso di persone che, iniziando a scrivere in una lingua che non Ã¨ la loro, chiedono scusa per i loro errori. In entrambi i casi Ã¨ segno di gentilezza, ma la differenza sta nel fatto che nel primo chiediamo a qualcuno di cambiare lingua per una lingua in cui siamo a nostro agio, mentre nel secondo, pur chiedendo un'informazione, siamo noi ad adattarci alla lingua altrui e facendo lo sforzo di cambiare lingua.

Rispettare le persone diverse da te per cultura, religione, ecc. Il razzismo, il sessismo, l'omofobia, ogni tipo di discriminazione sociale e l'apologia politiche possono non essere tollerate e comportare l'esclusione.

Non incitare o fornire informazioni su attivitÃ illegali, immorali o pericolose per chi le fa e per gli altri.

Non fornire informazioni errate, imprecise, incomplete, ambigue od obsolete. In caso di dubbio, verificarle prima.

Non postare immagini o video di carattere pornografico o cruente nÃ© link ad essi. Se e solo se le norme del forum o del gruppo lo permettono, non pubblicarli direttamente ma sotto forma di link preceduto da un avviso sul tipo di contenuto presente.

Â I comandamenti dell'e-mailÂ

EmoticonLa regola d'oro dell'e-mail: non inviare ad altri ciÃ² che troveresti tu stesso sgradevole ricevere.

Un suggerimento d'oro: Quando scrivi un'email non guardarti allo specchio ma Â"guardaÂ" intensamente il tuo lettore, Ã¨ un atto di altruismo che ti verrÃ ripagato.

1. Non usare l'e-mail per alcun proposito illegale o non etico.



2. Non diffondere nÃ nio.

3. Includi sempre l'argomento del messaggio in modo chiaro e specifico.

4. Rispondi sempre alle e-mail, se non altro per dare la conferma al mittente di presa visione.

5. Cerca di rispondere alle e-mail mantenendo sempre lo stesso Argomento (topic) per conservare una struttura storica ordinata dei messaggi inviati e ricevuti, "agganciandoli" uno dopo l'altro, evitando possibilmente di spedire un nuovo messaggio per un argomento giÃ in corso di discussione.

6. Quando scrivi la risposta ad una e-mail, segui le regole del Quote.

7. Alla fine del messaggio firma sempre col tuo nome, a meno che non l'hai giÃ incluso nell'oggetto.

8.Mantieni la privacy degli eventuali mittenti/destinatari, cancellando dal testo l'eventuale indirizzo di posta elettronica del mittente (se inoltri una e-mail ed il destinatario non conosce il mittente originale) ed utilizzando la casella Bcc (o Ccn) se devi inviare lo stesso messaggio a piÃ¹ destinatari che non si conoscono tra loro.

9.Fai molta attenzione all'ortografia ed alla grammatica del tuo messaggio.

10. Non insultare e non fare uso indiscriminato di parole scritte in maiuscolo (esse, infatti, corrispondono al tono di voce alto del parlato, e dunque denotano nervosismo o cattiveria).

11. Rifletti bene su come il destinatario possa reagire al tuo messaggio: valuta se piuÃ² essere realmente interessato al contenuto e utilizza eventualmente le emoticon per indicare il tono della conversazione (se Ã¨ diverso da quello che potrebbe far pensare la semplice lettura del testo).

12. La dimensione del messaggio da inviare non deve essere troppo grande: in genere la sua dimensione dovrebbe rimanere al di sotto di 50-100 kB (al posto di contenuti di grandi dimensioni - immagini, documenti, ... - si possono inserire nel testo del messaggio dei link a tali risorse reperibili in altro modo, ad esempio via FTP o HTTP).

13. Non inviare messaggi privati da postazioni dalle quali possono essere letti da altri.

14. Cita il testo a cui rispondi il piÃ¹ brevemente possibile, ma in modo che risulti comunque chiaro ciÃ² a cui ti riferisci nella risposta.

15. Non richiedere indiscriminatamente, per qualsiasi messaggio, la ricevuta di ritorno da parte del destinatario.

16. Non allegare file di dimensioni eccessive senza aver prima contattato il destinatario.

17. Non allegare file con nomi eccessivamente lunghi o che contengono caratteri particolari come quelli di punteggiatura.

18. Non impostare indiscriminatamente, per qualsiasi messaggio, il flag di importante e/o urgente (Ã¨ come gridare al lupo al lupo inutilmente), con il passare del tempo chi riceverÃ le tue e-mail ignorerÃ il flag.

19. Scrivi in modo semplice e diretto, con periodi brevi. Vai a capo spesso perchÃ© gli spazi bianchi delle interlinee aiutano la lettura. Se hai molte cose da dire fai una lista per punti. Il tuo testo cosÃ¬ si leggerÃ facilmente anche su uno smart phone.

20. Se sei molto arrabbiato/a scrivi di getto, sfogati, ma salva lo scritto in bozza. Rileggilo il giorno dopo: sicuramente cambierai opinione su quello che hai scritto.

21. Leggi il tuo messaggio almeno tre volte prima di inviarlo.

Ã Consigli per i social networkÃ [modifica] Questa sezione sull'argomento informatica Ã¨ solo un abbozzo. Contribuisci a migliorarla secondo le convenzioni di Wikipedia. Segui i suggerimenti del progetto di riferimento.

Dal 2000 in poi si sono diffusi sempre di piÃ¹ i Social network, ovvero le reti sociali che in modo piÃ¹ o meno specifico, a seconda degli obiettivi e delle tipologie di network, creano delle strutture di socializzazione online.

Nati per comunicare e per scambiarsi opinioni e dati, i social network includono strumenti vecchi e nuovi che assolvono a questo scopo. In linea generale valgono tutte le indicazioni appena definite relative al comportamento in rete e nelle e-mail. Alcune peculiaritÃ dei social network, tuttavia, possono richiedere qualche indicazione aggiuntiva:

Come impostazione generalmente predefinita ciÃ² che si scrive sul profilo o sulla bacheca di un utente rimane visibile a tutti gli amici di quell'utente (e talvolta anche ai non amici). Fare attenzione, dunque, a non confondersi con lo strumento di messaggistica privata, che quasi sempre questi strumenti offrono.

Non rispondere maleducatamente (o peggio generare flame) nello spazio pubblico di una persona o nel proprio. Oltre a diminuire il livello della discussione generale, comporta anche un risultato spesso offensivo o poco chiaro per chi legge. Per le diattribe personali Ã¨ opportuno servirsi dei messaggi privati.

Mantenere un comportamento rispettoso della privacy evitando di includere negli spazi pubblici di un profilo riferimenti a terze persone che non possono intervenire a meno che questi non abbiano dato l'assenso. Non pubblicare mai foto o filmati raffiguranti persone riconoscibili non consenzienti ad apparire sul social network. Tale accorgimento vale anche per Youtube, Flickr e tutti i siti web, forum inclusi. Eventualmente, si possono adoperare tecniche di elaborazione grafica (anche il semplice Paint) per rendere irriconoscibili eventuali facce o targhe di veicoli.

Non iscriversi allo stesso gruppo con piÃ¹ nickname e/o profili (in gergo: morphing): in molti gruppi Ã¨ considerato un comportamento scorretto in quanto spesso genera il sospetto che si tenti di ingannare gli altri utenti sulla propria vera identitÃ ed Ã¨, solitamente, punito con l'eliminazione dei nickname in eccesso. Non iscriverti con un falso nome o peggio fingendoti un'altra persona realmente esistente (furto d'identitÃ).

Applicare allo strumento posta, messaggi (o altri con denominazione simile ma identico funzionamento), le indicazioni viste per l'e-mail. Anche se possono sembrare simili a chat, queste applicazioni sono in realtÃ identiche alla posta privata, e quindi valgono per esse le indicazioni sull'uso delle emoticon e su tutti gli argomenti suddetti.

Utilizzare con parsimonia il servizio di Tagging messo a disposizione di alcuni siti, evitare di effettuare un tag di una persona senza il consenso dello stesso in note, foto, video.

Evitare di effettuare tag pubblicitari su foto o video senza il consenso dell'interessato

Ã Netiquette nei progetti wikiÃ [modifica]Nei siti che sono modificabili da chiunque come Wikipedia e le altre wiki la netiquette Ã¨ molto importante affinchÃ© tali siti possano continuare ad essere una fonte di informazioni affidabili. Vanno evitati assolutamente la modifica indiscriminata dei testi, le cancellazioni ingiustificate e l'inserimento di testi non consoni. Queste azioni vengono chiamate in gergo vandalismo. Un'altra cosa sconsigliata Ã¨ la pubblicazione di ricerche originali copiate e incollate da altri siti; Ã¨ meglio prendere spunto da varie fonti e effettuare un'elaborazione personale. In ogni caso le fonti vanno sempre citate.

Ã Netiquette nel peer to peer

Non bisogna assolutamente mettere in condivisione file con nomi che non rispecchiano i contenuti.

Ed evitare assolutamente quelli infetti. Inoltre non bisogna condividere file protetti da copyright come film o musica senza averne il diritto.

Ã

Ã